

SINOSSI

D. SORRENTINO, *Economia umana. La lezione e la profezia di Giuseppe Toniolo: una rilettura sistematica*. Edizioni Vita e Pensiero, Milano 2021

Il pensiero economico di Giuseppe Toniolo (1845-1918) ha avuto storicamente un influsso sulla cultura dei cattolici italiani, anche grazie al suo ruolo di *leader* del movimento cattolico, ma ha subito al tempo stesso, tra gli economisti di altra ispirazione, una emarginazione sistematica che non gli ha consentito di esprimere le potenzialità di cui è ricco. Di quelle potenzialità il rinnovamento dell'economia, da molti auspicato, ha oggi particolare bisogno. C'è, nelle pagine del Toniolo, una lezione scientifica, ma anche una carica profetica.

Gli studi sull'economista trevigiano, docente all'Università di Padova, di Modena e infine di Pisa, sono in genere limitati a qualche aspetto del suo pensiero. Manca una introduzione che permetta uno sguardo completo sul suo *Trattato di economia sociale* e gli altri volumi dell'Opera omnia. Questo studio colma tale lacuna. Esso infatti ripresenta, con ampie citazioni di carattere antologico, l'intero "sistema" del Toniolo economista, ponendolo nel suo contesto storico e mostrandone l'attualità.

La chiave della visione tonioliana è il rapporto tra etica ed economia, tema emergente fin dalla sua prolusione accademica del 1873 intitolata *Dell'elemento etico quale fattore intrinseco delle leggi economiche*. Nei confronti di tale tesi la cultura economica del tempo era generalmente refrattaria. Proprio questa prospettiva torna oggi significativa, di fronte a una economia globale che, pur essendo indubbiamente cresciuta, si trova ancora sfidata da questioni drammatiche come la disuguaglianza, la povertà e il dissesto ecologico. Urge un nuovo paradigma che superi la polarizzazione Stato – mercato, che ha portato a diversi modelli di economia rivelatisi insufficienti o unilaterali, tra i poli estremi dello statalismo oppressivo e del liberismo selvaggio. Alla luce dell'attuale scenario, si comprende il giudizio del professor Zamagni che introduce questo saggio: il Toniolo è stato votato all'ostracismo e all'oblio perché in anticipo sui tempi. Egli concepisce l'economia come un tutto organico, intimamente legato al cammino della civiltà. Insiste sulla necessità di definire le "leggi economiche" alla luce dei fondamenti antropologici, dei valori morali, del primato della società civile, della complessità storica. «È oggi acquisita la consapevolezza – scrive Zamagni – secondo la quale il paradigma bipolare "stato-mercato" abbia ormai terminato il suo corso storico e che ci si stia avviando verso un modello di ordine sociale tripolare: Stato, mercato, comunità, vale a dire pubblico, privato, civile. La modernità si è retta su due pilastri: il principio di eguaglianza, garantito e legittimato dallo Stato; il principio di libertà, reso possibile dal mercato. La post-modernità ha fatto emergere l'esigenza di un terzo pilastro: la reciprocità, che traduce in pratica il principio di fraternità». Il pensiero del Toniolo, al di là di aspetti inevitabilmente datati, ha una vitalità di fondo che merita di essere riscoperta. La pandemia del coronavirus – è il tempo in cui nasce questo saggio – ha messo a nudo la fragilità del sistema-mondo. Il rinnovamento dell'economia – e con essa della "teoria" economica – è un'urgenza improrogabile. Appare evidente il *deficit* di solidarietà, con un paesaggio economico a più velocità, con una forbice sempre più accentuata tra i pochi che possiedono la massima parte della ricchezza mondiale e un grandissimo numero di poveri. La denuncia che, sullo sfondo della prima rivoluzione industriale, la *Rerum novarum* faceva, additando l'immenso numero di proletari costretti a una vita "poco men che servile", si può ancora applicare a vaste regioni del mondo. Di qui l'iniziativa *Economy of Francesco* con la quale papa Francesco, il 1 maggio 2018, si è rivolto a giovani economisti, imprenditori e *change makers*, per invitarli a fare un "patto" per il rinnovamento dell'economia in senso più fraterno e solidale.

Questo libro offre, a tale scopo, uno strumento introduttivo, ispirato al pensiero del primo economista salito agli onori degli altari. Ha l'ambizione di suscitare un nuovo interesse intorno al suo pensiero e di contribuire così anche al processo di rinnovamento del pensiero economico tout court.